

PROGETTI DELLA FEDERAZIONE CICLISTICA ITALIANA

PROGETTO A

“Il Piano Nazionale degli Itinerari Sportivi”

Il Programma proposto nel 2006 dal Consiglio Federale inerente lo sviluppo dell'Impiantistica Sportiva sul territorio nazionale prevedeva tre fasi

Con le prime due fasi già definite, si è voluto promuovere, realizzare e gestire un sistema di itinerari sportivi collegati la prima all'impiantistica fissa per il ciclismo, i ciclodromi, secondo modalità integrate con altre discipline sportive, la seconda, Bike Park, promuovendo impianti per il ciclismo, completi di Ciclodromo, piste per BMX, Mountain Bike e Ciclocross.

La terza presente fase che riguarda il “Sistema delle Piste Ciclabili” è intesa a realizzare una rete di percorsi simile, per qualità, quantità e concezione, a quella già esistente e funzionante negli altri Paesi Europei, con percorrenze progettate e realizzate su sedime proprio, lontano dal traffico motorizzato, fruendo di collegamenti preesistenti (reti stradali e ferroviarie dismesse, carrarecce, strade vicinali, argini di fiumi) che potranno prevedere tratti idonei per allenamenti e gare.

Per raggiungere l'obiettivo di una efficiente rete di piste ciclabili in Italia, a nostro parere, devono essere valutati nella programmazione, progettazione e realizzazione degli interventi, un complesso di componenti strettamente intrecciati tra loro ed interdipendenti, che riguardano la situazione socio-economica in cui versa attualmente il nostro Paese, le peculiarità del nostro territorio dal punto di vista storico-artistico-paesaggistico, le responsabilità ed i compiti dei soggetti coinvolti a vario titolo ed infine, quasi conseguenza e forma in cui si risolvono e si compongono le problematiche suaccennate, i caratteri da conferire alla rete dei percorsi sotto l'aspetto tecnico e innovativo.

Emerge con chiarezza quindi che il tema in questione non si esaurisce e non si risolve in un semplice atto di scelta di questo o quel tracciato senza prima aver sciolto pazientemente, uno per uno, tutti i nodi dell'intreccio.

Il nostro continuo monitoraggio sul territorio evidenzia che non vi è amministrazione comunale che non avverta come impellente l'esigenza di dotarsi di un impianto sportivo per offrire soprattutto ai giovani ed agli anziani l'opportunità di praticare l'attività sportiva che si identifica, nella stragrande maggioranza dei casi, con quella dedicata a “palestre a cielo aperto” in particolare alle discipline del ciclismo, in quanto i costi per costruire e mantenere impianti al coperto, sono divenuti molto onerosi.

La FCI presente con le sue società sportive pressoché in ogni Comune, e depositaria della conoscenza, profonda ed effettiva, degli ostacoli e delle opportunità, presenti nei tracciati percorsi quotidianamente dai nostri tesserati si propone per collaborare con i competenti Ministeri per una operazione di raccordo e di armonizzazione, da sviluppare presso le Amministrazioni provinciali e comunali, alla luce di un unico principio normativo sul piano dei criteri, delle dimensioni, segnaletica e caratteristiche della rete dei percorsi.

Si fa presente che la proposta di “Sistema di Piste Ciclabili” è in corso di sperimentazione come progetto pilota attraverso un protocollo di intesa che vede impegnate alcune Amministrazioni Provinciali e Comunali di Lombardia e Veneto, le strutture territoriali della FCI e le nostre società sportive in qualità di addetti alle operazioni di indicazione e rilievo dei tracciati,

Sulla rete ciclabile così individuata verrà apposta opportuna segnaletica allo scopo di limitare la velocità di veicoli motorizzati in presenza dei ciclisti. Alcuni tratti di questa rete potranno essere utilizzati dalle società sportive per scopi di allenamento oppure fungere da ciclodromi, previa limitazione del traffico veicolare in determinate ore del giorno e/o in determinati giorni; all'interno di alcuni corridoi, ben individuati, il ciclista avrà precedenza assoluta.

La FCI ha inoltre attraverso il proprio Portale Informatico, assieme alla descrizione dei tracciati, fornirà tutte le informazioni ritenute utili per il turista e per l' atleta.

PROGETTO B

“Informatizzazione delle manifestazioni ciclistiche sul territorio nazionale”

Il progetto potrebbe interessare numerose altre Federazioni Sportive che praticano l'attività all'aperto su strada – art. 9 Codice della Strada – nonché qualsiasi altra manifestazione che si svolga su luogo pubblico all'aperto.

Premesso che:

- la Federazione Ciclistica Italiana (FCI) ha presentato fin dal 2009, nel corso di convegni, un progetto di informatizzazione per lo snellimento delle procedure amministrative relative alla richiesta di autorizzazioni per lo svolgimento delle gare su strada che del fuoristrada.
- Tale progetto ha riscosso notevole interesse da parte del Sistema Sportivo e delle Amministrazioni Pubbliche soprattutto in relazione alla diminuzione dei costi, al risparmio di tempo, alla facile reperibilità di tutte le informazioni necessarie grazie anche alle moderne tecnologie (smartphone).
- Il progetto è stato presentato dalla FCI alla Provincia di Treviso, la quale ha provveduto, d'intesa con la Commissione Impianti, ad elaborare un'ipotesi, sui piano economico e metodologico, per lo sviluppo del progetto. In tale fase sono state coinvolte Istituzioni quali la Prefettura, la Questura, la Polizia Stradale, le Amministrazioni Comunali. Il progetto ha raggiunto un livello di definizione tale da poter essere presentato alla Presidenza dell'Unione delle Province Italiane, ottenendo giudizi lusinghieri proprio in quanto riconosciuto di interesse nazionale.
- Si fa presente che il progetto trova attualmente pratica applicazione – in modo sperimentale ed in forma parziale e statica – presso alcuni Comitati Provinciali della FCI per la richiesta delle autorizzazioni e che alcune Società di Organizzazione delle gare ciclistiche per professionisti hanno iniziato ad utilizzare la Cartografia Georeferenziata.

PROPOSTE

Progetto A

- **Contribuire al conseguimento dell'obiettivo di uno sviluppo sostenibile del territorio nazionale attraverso la creazione di un tavolo di lavoro con i Ministeri competenti e le organizzazioni interessate per la stesura di una normativa per la definizione delle caratteristiche tecniche degli Itinerari Ciclabili.**

Progetto B

- **Incontro con i tecnici del Ministero delle Infrastrutture al fine di valutare l'opportunità di integrare la loro piattaforma informatica relativa al Demanio della rete stradale già definita e collaudata, con le informazioni in possesso della Federazione Ciclistica Italiana.**

Roma 5 settembre 2013

La Commissione Impianti FCI